



Raccolta dei dati

Cloud Insights

NetApp
April 16, 2024

This PDF was generated from https://docs.netapp.com/it-it/cloudinsights/task_getting_started_with_cloud_insights.html on April 16, 2024. Always check docs.netapp.com for the latest.

Sommario

- Raccolta dei dati 1
 - Per iniziare a raccogliere i dati 1
 - Requisiti dell'unità di acquisizione 3
 - Configurazione delle unità di acquisizione 6
 - Configurazione di un agente per la raccolta dei dati (Windows/Linux) 13
 - Configurazione di Data Collector 24
 - Determinazione dello stato di acquisizione del data collector 26
 - Gestione dei data collettori configurati 26
 - Ricerca di un data collector guasto 28

Raccolta dei dati

Per iniziare a raccogliere i dati

Dopo aver effettuato la registrazione a Cloud Insights e aver effettuato l'accesso all'ambiente per la prima volta, verrà illustrata la procedura seguente per iniziare a raccogliere e gestire i dati.

I raccoglitori di dati rilevano le informazioni provenienti dalle origini dati, ad esempio dispositivi di storage, switch di rete e macchine virtuali. Le informazioni raccolte vengono utilizzate per l'analisi, la convalida, il monitoraggio e la risoluzione dei problemi.

Cloud Insights ha a disposizione tre tipi di raccolta dati:

- Infrastruttura (dispositivi storage, switch di rete, infrastruttura di calcolo)
- Sistemi operativi (ad esempio VMware o Windows)
- Servizi (come Kafka)

Seleziona il tuo primo data collector tra i vendor e i modelli supportati disponibili. È possibile aggiungere facilmente altri data collezioner in un secondo momento.

Installare un'unità di acquisizione

Se è stato selezionato un data collector *infrastruttura*, è necessaria un'unità di acquisizione per inserire i dati in Cloud Insights. È necessario scaricare e installare il software dell'unità di acquisizione su un server o una macchina virtuale nel data center da cui si desidera effettuare la raccolta. È possibile utilizzare una singola unità di acquisizione per più data collezioner.



ONTAP Data
Management
Software

Install Acquisition Unit

Cloud Insights collects device data via one or more Acquisition Units installed on local servers. Each Acquisition Unit can host multiple Data Collectors, which send device metrics to Cloud Insights for analysis.

What Operating System or Platform Are You Using?

Linux ▼

[Linux Versions Supported](#) ⓘ [Production Best Practices](#) ⓘ

Installation Instructions

[Need Help?](#)

1 [Copy Installer Snippet](#)

This snippet has a unique key valid for 24 hours for this Acquisition Unit only.

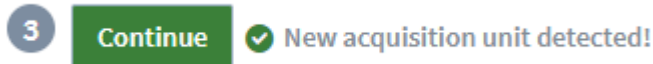
[+ Reveal Installer Snippet](#)

2 Paste the snippet into a bash shell to run the installer.

3 Waiting for Acquisition Unit to connect...

- Seguire la ["istruzioni"](#) Visualizzato per installare l'unità di acquisizione. Una volta installato il software

dell'unità di acquisizione, viene visualizzato il pulsante continua ed è possibile passare alla fase successiva.



Se necessario, è possibile configurare ulteriori unità di acquisizione in un secondo momento. Ad esempio, potrebbero essere necessarie diverse unità di acquisizione che raccolgono informazioni dai data center di diverse regioni.

Configurare l'infrastruttura Data Collector

Per i data collector di *infrastruttura*, ti verrà richiesto di compilare i campi di data collector presentati:

- Assegnare al data collector un nome univoco e significativo.
- Immettere le credenziali (nome utente e password) per connettersi alla periferica, a seconda dei casi.
- Compilare tutti gli altri campi obbligatori nelle sezioni *Configurazione* e *Configurazione avanzata*.
- Fare clic su **Add Collector** per salvare il data collector.

Sarà possibile configurare altri data collezioner in un secondo momento.

Configurare Data Collector - sistemi operativi e servizi

Sistema operativo:

Per i data raccoglitori di sistemi operativi, scegliere una piattaforma (Linux, Windows) per installare un agente Cloud Insights. Per raccogliere i dati dai servizi, è necessario disporre di almeno un agente. L'agente raccoglie anche i dati dall'host stesso, per l'utilizzo in Cloud Insights. Questi dati sono classificati come dati "nodo" nei widget, ecc.

- Aprire un terminale o una finestra di comando sull'host dell'agente o sulla macchina virtuale e incollare il comando visualizzato per installare l'agente.
- Al termine dell'installazione, fare clic su **complete Setup** (completa installazione).

Servizi:

Per i data raccoglitori *Service*, fare clic su un riquadro per aprire la pagina delle istruzioni per il servizio.

- Scegliere una piattaforma e un Agent Access Key.
- Se non si dispone di un agente installato su tale piattaforma, seguire le istruzioni per installare l'agente.
- Fare clic su **Continue** (continua) per aprire la pagina delle istruzioni di data collector.
- Seguire le istruzioni per configurare il data collector.
- Una volta completata la configurazione, fare clic su **complete Setup** (completa installazione).

Aggiungere dashboard

A seconda del tipo di data collector iniziale selezionato per la configurazione (storage, switch, ecc.), verranno importati uno o più dashboard pertinenti. Ad esempio, se è stato configurato un data collector per lo storage, verrà importato un set di dashboard relativi allo storage e ne verrà impostata una come home page di Cloud Insights. È possibile modificare la home page dall'elenco **Dashboards > Show All Dashboards** (Dashboard >

Mostra tutti i dashboard).

È possibile importare ulteriori dashboard in un secondo momento oppure ["crea il tuo"](#).

Questo è tutto ciò che c'è da fare

Una volta completato il processo di configurazione iniziale, l'ambiente inizierà a raccogliere i dati.

Se il processo di configurazione iniziale viene interrotto (ad esempio, se si chiude la finestra del browser), seguire la procedura manualmente:

- Scegliere un Data Collector
- Installare un agente o un'unità di acquisizione, se richiesto
- Configurare Data Collector

Definizioni utili

Le seguenti definizioni possono essere utili quando si parla di raccolta di dati Cloud Insights o di funzionalità:

- Ciclo di vita del raccogliatore: Un raccogliatore appartiene a uno dei seguenti stati nel suo ciclo di vita:
 - **Anteprima:** Disponibile con capacità limitata o per un pubblico limitato. ["Funzioni di anteprima"](#) E i data collezionisti dovrebbero diventare GA dopo il periodo di anteprima. I periodi di anteprima variano in base al pubblico o alla funzionalità.
 - **GA:** Una funzionalità o un data collector generalmente disponibile per tutti i clienti, in base all'edizione o al set di funzionalità.
 - **Deprecated:** Si applica ai data collezioni che non sono o sono previsti per diventare più sostenibili dal punto di vista funzionale. I data collezioner deprecati vengono spesso sostituiti con data collezioner più recenti e aggiornati dal punto di vista funzionale.
 - **Deleted:** Un data collector rimosso e non più disponibile.
- Unità di acquisizione: Un computer dedicato all'hosting dei data collezioner, in genere una macchina virtuale. Questo computer si trova generalmente nello stesso data center/VPC degli elementi monitorati.
- Origine dati: Modulo per la comunicazione con uno stack hardware o software. È costituito da una configurazione e da un codice che vengono eseguiti sul computer AU per comunicare con il dispositivo.

Requisiti dell'unità di acquisizione

È necessario installare un'unità di acquisizione (AU) per acquisire informazioni dai data collettori dell'infrastruttura (storage, VM, porta, EC2, ecc.). Prima di installare l'unità di acquisizione, assicurarsi che l'ambiente soddisfi i requisiti di sistema operativo, CPU, memoria e spazio su disco.

Requisiti

Componente	Requisiti Linux	Requisiti Windows
------------	-----------------	-------------------

Sistema operativo	<p>Un computer che esegue una versione con licenza di uno dei seguenti componenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> * CentOS (64 bit): Da 7,2 a 7,9, da 8,1 a 8,4, Stream 8, Stream 9 * Debian (64 bit): 9 e 10 * OpenSUSE Leap dal 15,1 al 15,5 * Oracle Enterprise Linux (64 bit): Da 7,5 a 7,9, da 8,1 a 8,8 * Red Hat Enterprise Linux (64 bit): Da 7,2 a 7,9, da 8,1 a 8,8, 9,1, 9,2 * Rocky 9,0, 9,1, 9,3 * SUSE Enterprise Linux Server 15, dal 15 SP2 al 15 SP5 * Ubuntu Server: 18,04, 20,04, 22,04 LTS * SELinux sulle piattaforme precedenti <p>Questo computer non deve eseguire alcun altro software a livello di applicazione. Si consiglia di utilizzare un server dedicato.</p> <p>Se si utilizza SELinux, si consiglia di eseguire i seguenti comandi sul sistema dell'unità di acquisizione:</p> <pre>sudo semanage fcontext -a -t usr_t "/opt/netapp/cloudinsights(/.*)?" Sudo restorecon -R /opt/netapp/cloudinsights</pre>	<p>Un computer che esegue una versione con licenza di uno dei seguenti componenti: * Microsoft Windows 10 64-bit * Microsoft Windows Server 2012 * Microsoft Windows Server 2012 R2 * Microsoft Windows Server 2016 * Microsoft Windows Server 2019 * Microsoft Windows Server 2022 * Microsoft Windows 11 questo computer non deve eseguire altri software a livello di applicazione. Si consiglia di utilizzare un server dedicato.</p>
CPU	2 core CPU	Stesso
Memoria	8 GB DI RAM	Stesso
Spazio su disco disponibile	<p>50 GB (100 GB consigliati)</p> <p>Per Linux, lo spazio su disco deve essere allocato in questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> /Opt/netapp 10 GB (20 GB per ambienti di grandi dimensioni) /Var/log/netapp 40 GB (80 GB per ambienti di grandi dimensioni) /Tmp almeno 1 GB disponibili durante l'installazione 	50 GB

Rete	<p>Sono richiesti un collegamento Ethernet a 100 Mbps/1 Gbps, un indirizzo IP statico e una connettività della porta 80 o 443 dall'unità di acquisizione a *.cloudinsights.netapp.com o l'ambiente Cloud Insights (ad es. \Https://<environment_id>.c01.cloudinsights.netapp.com). Per i requisiti tra l'unità di acquisizione e ciascun Data Collector, fare riferimento alle istruzioni del "Data Collector".</p> <p>Se l'organizzazione richiede l'utilizzo del proxy per l'accesso a Internet, potrebbe essere necessario comprendere il comportamento del proxy dell'organizzazione e cercare alcune eccezioni per il funzionamento di Cloud Insights. Ad esempio, l'organizzazione blocca l'accesso per impostazione predefinita e consente l'accesso a siti/domini Web specifici solo in base all'eccezione? In tal caso, sarà necessario aggiungere il seguente dominio all'elenco delle eccezioni:</p> <p>*.cloudinsights.netapp.com</p> <p>Per ulteriori informazioni, consultare informazioni sui proxy "Qui (Linux)" oppure "Qui (Windows)".</p>	Stesso
Permessi	Sudo permissions on the Acquisition Unit server (sudo permessi sul server dell'unità /tmp deve essere montato con funzionalità exec.	Autorizzazioni di amministratore sul server dell'unità di acquisizione
Virus Scan (scansione virus)		Durante l'installazione, è necessario disattivare completamente tutti i virus scanner. Dopo l'installazione, i percorsi utilizzati dal software dell'unità di acquisizione devono essere esclusi dalla scansione dei virus.

Consigli aggiuntivi

- Per un controllo accurato e la creazione di report dei dati, si consiglia vivamente di sincronizzare l'ora sulla macchina dell'unità di acquisizione utilizzando **Network Time Protocol (NTP)** o **Simple Network Time Protocol (SNTP)**.

Per quanto riguarda il dimensionamento

È possibile iniziare con un'unità di acquisizione Cloud Insights con soli 8 GB di memoria e 50 GB di spazio su disco, tuttavia, per gli ambienti più grandi, è necessario porsi le seguenti domande:

Prevedete di:

- Scopri più di 2500 macchine virtuali o 10 cluster ONTAP di grandi dimensioni (> 2 nodi), array Symmetrix o array VSP/XP HDS/HPE su questa unità di acquisizione?
- Implementare 75 o più data raccoglitori totali su questa unità di acquisizione?

Per ogni risposta "Sì" sopra, si consiglia di aggiungere 8 GB di memoria e 50 GB di spazio su disco all'AU. Ad esempio, se hai risposto "Sì" a entrambi, devi implementare un sistema di memoria da 24 GB con almeno 150 GB di spazio su disco. Su Linux, lo spazio su disco da aggiungere alla posizione del log.

Per ulteriori domande sul dimensionamento, contatta il supporto NetApp.

Requisito aggiuntivo della Federal Edition

- Per le installazioni delle unità di acquisizione nei cluster Cloud Insights Edizione Federale, il sistema operativo sottostante deve avere una buona fonte di entropia. Sui sistemi Linux, questo viene generalmente eseguito installando *rng-tools* o utilizzando la generazione di numeri casuali (RNG) dell'hardware. È responsabilità del cliente assicurarsi che questo requisito sia soddisfatto sulla macchina dell'unità di acquisizione.

Configurazione delle unità di acquisizione

Cloud Insights raccoglie i dati dei dispositivi utilizzando una o più unità di acquisizione installate sui server locali. Ogni unità di acquisizione può ospitare più Data Collector, che inviano le metriche del dispositivo a Cloud Insights per l'analisi.

In questo argomento viene descritto come aggiungere unità di acquisizione e vengono descritte le procedure aggiuntive necessarie quando l'ambiente utilizza un proxy.



Per un controllo accurato e la creazione di report dei dati, si consiglia vivamente di sincronizzare l'ora sulla macchina dell'unità di acquisizione utilizzando **Network Time Protocol (NTP)** o **Simple Network Time Protocol (SNTP)**.

Informazioni sulla sicurezza di Cloud Insights ["qui"](#).

Aggiunta di un'unità di acquisizione Linux

Prima di iniziare

- Se il sistema utilizza un proxy, è necessario impostare le variabili di ambiente proxy prima di installare l'unità di acquisizione. Per ulteriori informazioni, vedere [Impostazione delle variabili di ambiente proxy](#).

Procedura per l'installazione dell'unità di acquisizione Linux

1. Accedere come amministratore o come proprietario dell'account all'ambiente Cloud Insights.
2. Fare clic su **osservabilità > Collector > unità di acquisizione > +unità di acquisizione**

Viene visualizzata la finestra di dialogo *Install Acquisition Unit* (Installa unità di acquisizione). Scegli Linux.




ONTAP Data
Management
Software

Install Acquisition Unit

Cloud Insights collects device data via one or more Acquisition Units installed on local servers. Each Acquisition Unit can host multiple Data Collectors, which send device metrics to Cloud Insights for analysis.

What Operating System or Platform Are You Using?

 Linux ▼

Linux Versions Supported ⓘ

Production Best Practices ⓘ

Installation Instructions

[Need Help?](#)

1

[Copy Installer Snippet](#)

This snippet has a unique key valid for 24 hours for this Acquisition Unit only.

 [Reveal Installer Snippet](#)

2

Paste the snippet into a bash shell to run the installer.

3

 Waiting for Acquisition Unit to connect...

1. Verificare che il server o la macchina virtuale che ospita l'unità di acquisizione soddisfi i requisiti di sistema consigliati.
2. Verificare che sul server sia in esecuzione una versione supportata di Linux. Fare clic su *versioni del sistema operativo supportate (i)* per un elenco delle versioni supportate.
3. Copiare il frammento del comando di installazione nella finestra di dialogo in una finestra terminale sul server o sulla macchina virtuale che ospiterà l'unità di acquisizione.
4. Incollare ed eseguire il comando nella shell di Bash.

Al termine

- Fare clic su **osservabilità > Collector > unità di acquisizione** per controllare lo stato delle unità di acquisizione.
- È possibile accedere ai registri delle unità di acquisizione all'indirizzo `/var/log/netapp/cloudsights/acq/acq.log`
- Utilizzare il seguente script per controllare l'unità di acquisizione:
 - `cloudinsights-service.sh` (arrestare, avviare, riavviare, controllare lo stato)
- Utilizzare il seguente script per disinstallare l'unità di acquisizione:
 - `cloudinsights-uninstall.sh`

Impostazione delle variabili di ambiente proxy

Per gli ambienti che utilizzano un proxy, è necessario impostare le variabili di ambiente proxy prima di aggiungere l'unità di acquisizione. Le istruzioni per la configurazione del proxy sono disponibili nella finestra di

dialogo *Add Acquisition Unit* (Aggiungi unità di acquisizione).

1. Fare clic su + in *have a Proxy Server?*
2. Copiare i comandi in un editor di testo e impostare le variabili proxy in base alle necessità.

Nota: Prestare attenzione alle restrizioni relative ai caratteri speciali nei campi del nome utente e della password del proxy: '%' e '!' sono consentiti nel campo nome utente. ':', '%' e '!' sono consentiti nel campo password.

3. Eseguire il comando modificato in un terminale utilizzando la shell Bash.
4. Installare il software dell'unità di acquisizione.

Configurazione del proxy

L'unità di acquisizione utilizza l'autenticazione reciproca/bidirezionale per connettersi al server Cloud Insights. Il certificato client deve essere passato al server Cloud Insights per essere autenticato. A tale scopo, il proxy deve essere impostato per inoltrare la richiesta https al server Cloud Insights senza decifrare i dati.

Il modo più semplice per farlo è specificare la configurazione con caratteri jolly nel proxy/firewall per comunicare con Cloud Insights, ad esempio:

```
*.cloudinsights.netapp.com
```



L'uso di un asterisco (*) per i caratteri jolly è comune, ma la configurazione del proxy/firewall potrebbe utilizzare un formato diverso. Consultare la documentazione del proxy per verificare la correttezza delle specifiche dei caratteri jolly nell'ambiente in uso.

Ulteriori informazioni sulla configurazione del proxy sono disponibili in NetApp ["Knowledge base"](#).

Visualizzazione degli URL proxy

È possibile visualizzare gli URL degli endpoint proxy facendo clic sul collegamento **Proxy Settings** (Impostazioni proxy) quando si sceglie un data collector durante l'acquisizione oppure sul collegamento *Proxy Settings* (Impostazioni proxy) nella pagina **Help > Support** (Guida > supporto). Viene visualizzata una tabella simile alla seguente.

Proxy Settings					×
If your organization requires proxy usage for internet access, you need to understand your organization's proxy behavior and seek certain exceptions for Cloud Insights to work. The simplest way is to add the following domains to the exception list:					
Hostname	Port	Protocol	Methods	Endpoint URL Purpose	
qtrjks0.proxyserver.cloudinsights-dev.netapp.com	443	https	GET, POST, PATCH, PUT, DELETE	Tenant	
00b1100.1234.abcd.12bc.a1b2c3ef56a7.proxyserver.cloudinsights-dev.netapp.com	443	https	GET, POST, PATCH, PUT, DELETE	Acquisition Unit Ingestion	
aulogin.proxyserver.cloudinsights-dev.netapp.com	443	https	GET, POST, PATCH, PUT, DELETE	Acquisition Unit Authentication	
portal.proxy.cloud.netapp.com	443	https	GET, POST, PATCH, PUT, DELETE	Gateway	
					Close

Se nel proprio ambiente si dispone di workload Security, in questo elenco vengono visualizzati anche gli URL degli endpoint configurati.

Aggiunta di un'unità di acquisizione Windows

Procedura per l'installazione dell'unità di acquisizione Windows


1. Accedere al server/VM dell'unità di acquisizione come utente con autorizzazioni di amministratore.
2. Su tale server, aprire una finestra del browser e accedere all'ambiente Cloud Insights come Amministratore o Proprietario dell'account.
3. Fare clic su **osservabilità > Collettori > unità di acquisizione > +unità di acquisizione**.

Viene visualizzata la finestra di dialogo *Install Acquisition Unit* (Installa unità di acquisizione). Scegliere Windows.

Install Acquisition Unit

Cloud Insights collects device data via one or more Acquisition Units installed on local servers. Each Acquisition Unit can host multiple Data Collectors, which send device metrics to Cloud Insights for analysis.

What Operating System or Platform Are You Using?

 Windows

Windows Versions Supported ⓘ Production Best Practices ⓘ

Installation Instructions [Need Help?](#)


1

Download Installer (Windows 64-bit)

2

Copy Access Key

This access key is a unique key valid for 24 hours for this Acquisition Unit only.


 Reveal Access Key

3

Paste access key into installer when prompted.

4

Please ensure you have copied and pasted the access key into the installer.

 Have a Proxy Server?

1. Verificare che il server o la macchina virtuale che ospita l'unità di acquisizione soddisfi i requisiti di sistema consigliati.
2. Verificare che sul server sia in esecuzione una versione supportata di Windows. Fare clic su *versioni del sistema operativo supportate (i)* per un elenco delle versioni supportate.
3. Fare clic sul pulsante **Download Installer (Windows 64-bit)**.
4. Copiare la chiave di accesso. Ciò sarà necessario durante l'installazione.
5. Sul server/VM dell'unità di acquisizione, eseguire il programma di installazione scaricato.
6. Quando richiesto, incollare la chiave di accesso nella procedura guidata di installazione.
7. Durante l'installazione, verrà visualizzata l'opportunità di fornire le impostazioni del server proxy.

Al termine

- Fare clic su *** > osservabilità > Collector > unità di acquisizione*** per controllare lo stato delle unità di acquisizione.
- È possibile accedere al log dell'unità di acquisizione in **<install dir>/informazioni sul cloud/unità di**

acquisizione/log acq.log

- Utilizzare il seguente script per arrestare, avviare, riavviare o controllare lo stato dell'unità di acquisizione:

```
cloudinsights-service.sh
```

Configurazione del proxy

L'unità di acquisizione utilizza l'autenticazione reciproca/bidirezionale per connettersi al server Cloud Insights. Il certificato client deve essere passato al server Cloud Insights per essere autenticato. A tale scopo, il proxy deve essere impostato per inoltrare la richiesta https al server Cloud Insights senza decifrare i dati.

Il modo più semplice per farlo è specificare la configurazione con caratteri jolly nel proxy/firewall per comunicare con Cloud Insights, ad esempio:

```
*.cloudinsights.netapp.com
```



L'uso di un asterisco (*) per i caratteri jolly è comune, ma la configurazione del proxy/firewall potrebbe utilizzare un formato diverso. Consultare la documentazione del proxy per verificare la correttezza delle specifiche dei caratteri jolly nell'ambiente in uso.

Ulteriori informazioni sulla configurazione del proxy sono disponibili in NetApp ["Knowledge base"](#).

Visualizzazione degli URL proxy

È possibile visualizzare gli URL degli endpoint proxy facendo clic sul collegamento **Proxy Settings** (Impostazioni proxy) quando si sceglie un data collector durante l'acquisizione oppure sul collegamento *Proxy Settings* (Impostazioni proxy) nella pagina **Help > Support** (Guida > supporto). Viene visualizzata una tabella simile alla seguente.

Proxy Settings					×
If your organization requires proxy usage for internet access, you need to understand your organization's proxy behavior and seek certain exceptions for Cloud Insights to work. The simplest way is to add the following domains to the exception list:					
Hostname	Port	Protocol	Methods	Endpoint URL Purpose	
qtrjkso.proxyserver.cloudinsights-dev.netapp.com	443	https	GET, POST, PATCH, PUT, DELETE	Tenant	
00b1100.1234.abcd.12bc.a1b2c3ef56a7.proxyserver.cloudinsights-dev.netapp.com	443	https	GET, POST, PATCH, PUT, DELETE	Acquisition Unit Ingestion	
aulogin.proxyserver.cloudinsights-dev.netapp.com	443	https	GET, POST, PATCH, PUT, DELETE	Acquisition Unit Authentication	
portal.proxy.cloud.netapp.com	443	https	GET, POST, PATCH, PUT, DELETE	Gateway	
					Close

Se nel proprio ambiente si dispone di workload Security, in questo elenco vengono visualizzati anche gli URL degli endpoint configurati.

Disinstallazione di un'unità di acquisizione

Per disinstallare il software dell'unità di acquisizione, procedere come indicato di seguito:

Windows:

Se si disinstalla un'unità di acquisizione **Windows**:

1. Sul server/VM dell'unità di acquisizione, aprire il pannello di controllo e scegliere **Disinstalla un programma**. Selezionare il programma dell'unità di acquisizione Cloud Insights da rimuovere.
2. Fare clic su Disinstalla e seguire le istruzioni.

Linux:

Se si disinstalla un'unità di acquisizione **Linux**:

1. Sul server/VM dell'unità di acquisizione, eseguire il seguente comando:

```
sudo cloudinsights-uninstall.sh -p  
. Per assistenza con la disinstallazione, eseguire:
```

```
sudo cloudinsights-uninstall.sh --help
```

Windows e Linux:

Dopo disinstallazione dell'AU:

1. In Cloud Insights, andare su **osservabilità > Collector e selezionare la scheda *unità di acquisizione**.
2. Fare clic sul pulsante Options (Opzioni) a destra dell'unità di acquisizione che si desidera disinstallare e selezionare *Delete* (Elimina). È possibile eliminare un'unità di acquisizione solo se non vi sono raccoglitori di dati assegnati.



Non è possibile eliminare un'unità di acquisizione (AU) a cui sono collegati i collettori di dati. Spostare tutti i raccoglitori di dati dell'unità AU in un'altra unità AU (modificare il raccoglitore e selezionare semplicemente un'altra unità AU) prima di eliminare l'unità AU originale.

Per la risoluzione del dispositivo viene utilizzata un'unità di acquisizione con una stella accanto. Prima di rimuovere questa AU, è necessario selezionare un'altra AU da utilizzare per la risoluzione del dispositivo. Passare il mouse su un'AU diversa e aprire il menu "tre punti" per selezionare "Usa per la risoluzione del dispositivo".

cbc-cloudinsights-au  

10.65.57.18

This Acquisition Unit is used for Device Resolution.

Reinstallazione di un'unità di acquisizione

Per reinstallare un'unità di acquisizione sullo stesso server/macchina virtuale, attenersi alla seguente

procedura:

Prima di iniziare

Prima di reinstallare un'unità di acquisizione, è necessario configurare un'unità di acquisizione temporanea su un server/macchina virtuale separato.

Fasi

1. Accedere al server/VM dell'unità di acquisizione e disinstallare il software AU.
2. Accedere all'ambiente Cloud Insights e andare a **osservabilità > Collector**.
3. Per ciascun data collector, fare clic sul menu Options (Opzioni) a destra e selezionare *Edit* (Modifica). Assegnare il data collector all'unità di acquisizione temporanea e fare clic su **Save** (Salva).

È inoltre possibile selezionare più raccoglitori di dati dello stesso tipo e fare clic sul pulsante **azioni in blocco**. Scegliere *Edit* e assegnare i data collezioner all'unità di acquisizione temporanea.
4. Dopo aver spostato tutti i raccoglitori di dati nell'unità di acquisizione temporanea, andare su **osservabilità > Collector** e selezionare la scheda **unità di acquisizione**.
5. Fare clic sul pulsante Options (Opzioni) a destra dell'unità di acquisizione che si desidera reinstallare e selezionare *Delete* (Elimina). È possibile eliminare un'unità di acquisizione solo se non vi sono raccoglitori di dati assegnati.
6. È ora possibile reinstallare il software dell'unità di acquisizione sul server/VM originale. Fare clic su **+Acquisition Unit** (unità di acquisizione) e seguire le istruzioni riportate sopra per installare l'unità di acquisizione.
7. Una volta reinstallata l'unità di acquisizione, riassegnare i dati raccolti all'unità di acquisizione.

Visualizzazione dei dettagli AU

La pagina dei dettagli dell'unità di acquisizione (AU) fornisce dettagli utili per un AU e informazioni utili per la risoluzione dei problemi. La pagina dei dettagli AU contiene le seguenti sezioni:

- Una sezione **riepilogativa** che mostra quanto segue:
 - **Nome e IP** dell'unità di acquisizione
 - Connessione corrente **Stato** dell'AU
 - **Ultimo report** tempo di polling riuscito del data collector
 - Il **sistema operativo** della macchina AU
 - Qualsiasi **Nota** corrente per l'AU. Utilizzare questo campo per inserire un commento per l'AU. Il campo visualizza la nota aggiunta più di recente.
- Una tabella dei **Data Collector** dell'AU che mostra, per ciascun data collector:
 - **Nome** - fare clic su questo collegamento per accedere alla pagina dei dettagli del data collector con ulteriori informazioni
 - **Status** - informazioni sull'errore o sul successo
 - **Tipo** - fornitore/modello
 - Indirizzo **IP** del data collector
 - Livello di **impatto** corrente
 - Ora **ultima acquisizione** - l'ultima volta in cui il data collector è stato eseguito correttamente

Acquisition Unit Summary

Name xp-linux	Connection Status OK - Need Help?	Operating System Linux	Note
IP 10.197.120.145	Last Reported 2 minutes ago		

Data Collectors (3)

+ Data Collector
Bulk Actions
Filter...

<input type="checkbox"/>	Name ↑	Status	Type	IP	Impact	Last Acquired	
	foo	Inventory failed	NetApp Data ONTAP 7-Mode	foo	Low	Never	⋮
	xp-cisco	All successful	Cisco MDS Fabric Switches	10.197.136.66		2 minutes ago	⋮
<input type="checkbox"/>	xpcdot26	All successful	NetApp ONTAP Data Management Software	10.197.136.26		8 minutes ago	⋮

Per ciascun data collector, è possibile fare clic sul menu "Three dots" (tre punti) per clonare, modificare, polling o eliminare il data collector. In questo elenco è inoltre possibile selezionare più data raccoglitori per eseguire azioni in blocco su di essi.

Per riavviare l'unità di acquisizione, fare clic sul pulsante **Restart** (Riavvia) nella parte superiore della pagina. Selezionare questo pulsante per tentare di **ripristinare la connessione** all'AU in caso di problemi di connessione.

Configurazione di un agente per la raccolta dei dati (Windows/Linux)

Cloud Insights utilizza **"Telefono"** come agente per la raccolta di dati di integrazione. Telegraf è un agente server basato su plug-in che può essere utilizzato per raccogliere e generare report su metriche, eventi e registri. I plug-in di input vengono utilizzati per raccogliere le informazioni desiderate nell'agente accedendo direttamente al sistema/sistema operativo, chiamando API di terze parti o ascoltando flussi configurati (ad esempio Kafka, statsD, ecc.). I plug-in di output vengono utilizzati per inviare metriche, eventi e registri raccolti dall'agente a Cloud Insights.

La versione corrente di Telegraf per Cloud Insights è **1.24.0**.

Per informazioni sull'installazione su Kubernetes, consulta la ["NetApp Kubernetes Monitoring Operator"](#) pagina.



Per un audit e un reporting dei dati accurati, si consiglia di sincronizzare l'ora sul computer dell'agente utilizzando **Network Time Protocol (NTP)** o **Simple Network Time Protocol (SNTP)**.



Se si desidera verificare i file di installazione prima di installare Agent, consultare la sezione seguente a. [Verifica dei checksum](#).

Installazione di un agente

Se si sta installando un servizio di raccolta dati e non si è ancora configurato un agente, viene richiesto di installare prima un agente per il sistema operativo appropriato. In questo argomento vengono fornite istruzioni per l'installazione di Telegraf Agent sui seguenti sistemi operativi:

- [Windows](#)
- [RHEL e CentOS](#)
- [Ubuntu e Debian](#)

Per installare un agente, indipendentemente dalla piattaforma in uso, è necessario prima effettuare le seguenti operazioni:

1. Accedere all'host da utilizzare per l'agente.
2. Accedere all'ambiente Cloud Insights e accedere a **osservabilità > Collector**.
3. Fare clic su **+Data Collector** e scegliere un data collector da installare.
4. Scegli la piattaforma appropriata per il tuo host (Windows, Linux)
5. Seguire i passaggi rimanenti per ciascuna piattaforma.



Una volta installato un agente su un host, non è necessario installare nuovamente un agente su tale host.



Una volta installato un agente su un server/macchina virtuale, Cloud Insights raccoglie le metriche da quel sistema oltre a raccogliere dati da qualsiasi raccolta di dati configurata. Queste metriche vengono raccolte come "[Metriche "nodo"](#)".



Se si utilizza un proxy, leggere le istruzioni per il proxy della piattaforma prima di installare l'agente Telegraf.

Posizioni dei log

I messaggi di log di Telegraf vengono reindirizzati da stdout ai seguenti file di log.

- RHEL/CentOS: /Var/log/telegraf/telegraf.log
- Ubuntu/Debian: /Var/log/telegraf/telegraf.log
- Windows: C: File di programma telegraf.log

Windows

Prerequisiti:

- PowerShell deve essere installato
- Se si utilizza un proxy, seguire le istruzioni nella sezione **Configurazione del supporto proxy per Windows**.

Configurazione del supporto proxy per Windows



Se l'ambiente in uso utilizza un proxy, leggere questa sezione prima di procedere con l'installazione.



I passaggi riportati di seguito illustrano le azioni necessarie per impostare le variabili di ambiente *http_proxy/https_proxy*. Per alcuni ambienti proxy, potrebbe essere necessario impostare la variabile *no_proxy environment*.

Per i sistemi che risiedono dietro un proxy, eseguire le seguenti operazioni per impostare le variabili di ambiente *https_proxy* e/o *http_proxy* **PRIMA** dell'installazione dell'agente Telegraf:

```
[System.Environment]::SetEnvironmentVariable("https_proxy",  
"<proxy_server>:<proxy_port>",  
[System.EnvironmentVariableTarget]::Machine)
```

Installazione dell'agente



Install Agent

Quickly setup an agent in your environment and immediately start monitoring data

Select existing API Access Token or create a new one

KEY1 (...Zqlk0c)

+ API Access Token

Installation Instructions

[Need Help?](#)

1

Copy Agent Installer Snippet

This snippet has a unique key and is valid for 24 hours. Already have an agent in your environment? [View Troubleshooting](#)

+ Reveal Agent Installer Snippet

2

Open a PowerShell window as administrator and paste the snippet

3

Complete Setup

Procedura per l'installazione dell'agente su Windows:

1. Scegliere un tasto di accesso dell'agente.
2. Copiare il blocco di comandi dalla finestra di dialogo di installazione dell'agente. È possibile fare clic sull'icona degli Appunti per copiare rapidamente il comando negli Appunti.
3. Aprire una finestra PowerShell
4. Incollare il comando nella finestra PowerShell e premere Invio.
5. Il comando scarica il programma di installazione dell'agente appropriato, lo installa e imposta una configurazione predefinita. Al termine, il servizio dell'agente verrà riavviato. Il comando ha una chiave univoca ed è valido per 24 ore.
6. Fare clic su **fine** o **continua**

Una volta installato l'agente, è possibile utilizzare i seguenti comandi per avviare/arrestare il servizio:

```
Start-Service telegraf
Stop-Service telegraf
```

Disinstallazione dell'agente

Per disinstallare l'agente su Windows, eseguire le seguenti operazioni in una finestra PowerShell:

1. Interrompere ed eliminare il servizio Telegraf:

```
Stop-Service telegraf
sc.exe delete telegraf
```

2. Rimuovere il certificato dal trustore:

```
cd Cert:\CurrentUser\Root
//rm E5FB7B68C08B1CA902708584C274F8EFC7BE8ABC
rm 1A918038E8E127BB5C87A202DF173B97A05B4996
```

3. Eliminare la cartella *C:/Program Files/telegraf* per rimuovere i file binari, i log e i file di configurazione
4. Rimuovere la chiave *SYSTEM/CurrentControlSet/Services/EventLog/Application/telegraf* dal Registro di sistema

Aggiornamento dell'Agent

Per aggiornare telegraf Agent, procedere come segue:

1. Interrompere ed eliminare il servizio telegraf:

```
Stop-Service telegraf
sc.exe delete telegraf
```

2. Eliminare la chiave *SYSTEM/CurrentControlSet/Services/EventLog/Application/telegraf* dal Registro di sistema
3. Delete *C:/Program Files/telegraf.conf*
4. Delete *C:/Program Files/telegraf/telegraf.exe*
5. ["Installare il nuovo agente"](#).

RHEL e CentOS

Prerequisiti:

- Devono essere disponibili i seguenti comandi: Curl, sudo, ping, sha256sum, openssl, e dmidecode
- Se si utilizza un proxy, seguire le istruzioni nella sezione **Configurazione del supporto proxy per RHEL/CentOS**.

Configurazione del supporto proxy per RHEL/CentOS



Se l'ambiente in uso utilizza un proxy, leggere questa sezione prima di procedere con l'installazione.



I passaggi riportati di seguito illustrano le azioni necessarie per impostare le variabili di ambiente *http_proxy/https_proxy*. Per alcuni ambienti proxy, potrebbe essere necessario impostare la variabile *no_proxy environment*.

Per i sistemi che risiedono dietro un proxy, eseguire i seguenti passaggi **PRIMA** dell'installazione dell'agente Telegraf:

1. Impostare le variabili di ambiente *https_proxy* e/o *http_proxy* per l'utente corrente:

```
export https_proxy=<proxy_server>:<proxy_port>
. Creare /etc/default/telegraf e inserire le definizioni per le
variabili _https_proxy_ e/o _http_proxy_:
```

```
https_proxy=<proxy_server>:<proxy_port>
```

Installazione dell'agente



Install Agent

Quickly setup an agent in your environment and immediately start monitoring data

Select existing API Access Token or create a new one

default_ingestion_api_key1 (...xEKVyK)

+ API Access Token

Production Best Practices ?

Installation Instructions

[Need Help?](#)

- 1 For environments operating behind a proxy server, follow the instructions to [configure proxy support to install and run Telegraf](#).
- 2 [Copy Agent Installer Snippet](#)
This snippet has a unique key and is valid for 24 hours. Already have an agent in your environment? [View Troubleshooting](#)
[+ Reveal Agent Installer Snippet](#)
- 3 Open a terminal window and paste the snippet in a Bash shell (requires curl, sudo, ping, sha256sum, and dmidcode).
- 4 [Complete Setup](#)

Procedura per l'installazione dell'agente su RHEL/CentOS:

1. Scegliere un tasto di accesso dell'agente.
2. Copiare il blocco di comandi dalla finestra di dialogo di installazione dell'agente. È possibile fare clic

sull'icona degli Appunti per copiare rapidamente il comando negli Appunti.

3. Aprire una finestra Bash
4. Incollare il comando nella finestra Bash e premere Invio.
5. Il comando scarica il programma di installazione dell'agente appropriato, lo installa e imposta una configurazione predefinita. Al termine, il servizio dell'agente verrà riavviato. Il comando ha una chiave univoca ed è valido per 24 ore.
6. Fare clic su **fine** o **continua**

Una volta installato l'agente, è possibile utilizzare i seguenti comandi per avviare/arrestare il servizio:

Se il sistema operativo utilizza systemd (CentOS 7+ e RHEL 7+):

```
sudo systemctl start telegraf
sudo systemctl stop telegraf
```

Se il sistema operativo in uso non utilizza systemd (CentOS 7+ e RHEL 7+):

```
sudo service telegraf start
sudo service telegraf stop
```

Disinstallazione dell'agente

Per disinstallare l'agente su RHEL/CentOS, in un terminale Bash, procedere come segue:

1. Interrompere il servizio Telegraf:

```
systemctl stop telegraf (If your operating system is using systemd
(CentOS 7+ and RHEL 7+)
/etc/init.d/telegraf stop (for systems without systemd support)
```

2. Rimuovere l'agente Telegraf:

```
yum remove telegraf
. Rimuovere eventuali file di configurazione o log che potrebbero essere
lasciati indietro:
```

```
rm -rf /etc/telegraf*
rm -rf /var/log/telegraf*
```

Aggiornamento dell'Agent

Per aggiornare telegraf Agent, procedere come segue:

1. Interrompere il servizio telegraf:

```
systemctl stop telegraf (If your operating system is using systemd  
(CentOS 7+ and RHEL 7+)  
/etc/init.d/telegraf stop (for systems without systemd support)
```

2. Rimuovere l'agente telegrafo precedente:

```
yum remove telegraf  
. xref:{relative_path}#rhel-and-centos["Installare il nuovo agente"].
```

Ubuntu e Debian

Prerequisiti:

- Devono essere disponibili i seguenti comandi: Curl, sudo, ping, sha256sum, openssl, e dmidecode
- Se si utilizza un proxy, seguire le istruzioni nella sezione **Configurazione del supporto proxy per Ubuntu/Debian**.

Configurazione del supporto proxy per Ubuntu/Debian



Se l'ambiente in uso utilizza un proxy, leggere questa sezione prima di procedere con l'installazione.



I passaggi riportati di seguito illustrano le azioni necessarie per impostare le variabili di ambiente *http_proxy/https_proxy*. Per alcuni ambienti proxy, potrebbe essere necessario impostare la variabile *no_proxy environment*.

Per i sistemi che risiedono dietro un proxy, eseguire i seguenti passaggi **PRIMA** dell'installazione dell'agente Telegraf:

1. Impostare le variabili di ambiente *https_proxy* e/o *http_proxy* per l'utente corrente:

```
export https_proxy=<proxy_server>:<proxy_port>  
. Creare /etc/default/telegraf e inserire le definizioni per le  
variabili _https_proxy_ e/o _http_proxy_:
```

```
https_proxy=<proxy_server>:<proxy_port>
```

Installazione dell'agente

Install Agent

Quickly setup an agent in your environment and immediately start monitoring data

Select existing API Access Token or create a new one

default_ingestion_api_key1 (...xEKVyK) ▼

+ API Access Token

Production Best Practices ?

Installation Instructions

[Need Help?](#)

- 1 For environments operating behind a proxy server, follow the instructions to [configure proxy support to install and run Telegraf](#).

- 2 [Copy Agent Installer Snippet](#)

This snippet has a unique key and is valid for 24 hours. Already have an agent in your environment? [View Troubleshooting](#)

[⊕ Reveal Agent Installer Snippet](#)

- 3 Open a terminal window and paste the snippet in a Bash shell (requires curl, sudo, ping, sha256sum, and dmidcode).

- 4 [Complete Setup](#)

Procedura per installare Agent su Debian o Ubuntu:

1. Scegliere un tasto di accesso dell'agente.
2. Copiare il blocco di comandi dalla finestra di dialogo di installazione dell'agente. È possibile fare clic sull'icona degli Appunti per copiare rapidamente il comando negli Appunti.
3. Aprire una finestra Bash
4. Incollare il comando nella finestra Bash e premere Invio.
5. Il comando scarica il programma di installazione dell'agente appropriato, lo installa e imposta una configurazione predefinita. Al termine, il servizio dell'agente verrà riavviato. Il comando ha una chiave univoca ed è valido per 24 ore.
6. Fare clic su **fine** o **continua**

Una volta installato l'agente, è possibile utilizzare i seguenti comandi per avviare/arrestare il servizio:

Se il sistema operativo in uso utilizza systemd:

```
sudo systemctl start telegraf
sudo systemctl stop telegraf
```

Se il sistema operativo non utilizza systemd:

```
sudo service telegraf start
sudo service telegraf stop
```

Disinstallazione dell'agente

Per disinstallare l'agente su Ubuntu/Debian, in un terminale Bash, eseguire quanto segue:

1. Interrompere il servizio Telegraf:

```
systemctl stop telegraf (If your operating system is using systemd)
/etc/init.d/telegraf stop (for systems without systemd support)
```

2. Rimuovere l'agente Telegraf:

```
dpkg -r telegraf
. Rimuovere eventuali file di configurazione o log che potrebbero essere
  lasciati indietro:
```

```
rm -rf /etc/telegraf*
rm -rf /var/log/telegraf*
```

Aggiornamento dell'Agent

Per aggiornare telegraf Agent, procedere come segue:

1. Interrompere il servizio telegraf:

```
systemctl stop telegraf (If your operating system is using systemd)
/etc/init.d/telegraf stop (for systems without systemd support)
```

2. Rimuovere l'agente telegrafo precedente:

```
dpkg -r telegraf
. xref:{relative_path}#ubuntu-and-debian["Installare il nuovo agente"].
```

Verifica dei checksum

Il programma di installazione dell'agente Cloud Insights esegue controlli di integrità, ma alcuni utenti potrebbero voler eseguire le proprie verifiche prima di installare o applicare gli artefatti scaricati. Questo può essere fatto scaricando il programma di installazione e generando un checksum per il pacchetto scaricato, quindi confrontando il checksum con il valore mostrato nelle istruzioni di installazione.

Scaricare il pacchetto di installazione senza eseguire l'installazione

Per eseguire un'operazione di solo download (invece del download e dell'installazione predefiniti), gli utenti possono modificare il comando di installazione dell'agente ottenuto dall'interfaccia utente e rimuovere l'opzione finale di "installazione".

Attenersi alla seguente procedura:

1. Copiare il frammento del programma di installazione dell'agente come indicato.
2. Invece di incollare il frammento in una finestra di comando, incollarlo in un editor di testo.
3. Rimuovere "--install" (Linux) o "-install" (Windows) dal comando.
4. Copiare l'intero comando dall'editor di testo.
5. Incollarlo nella finestra di comando (in una directory di lavoro) ed eseguirlo.

Non Windows (questi esempi sono per Kubernetes; i nomi degli script effettivi possono variare):

- Download e installazione (impostazione predefinita):

```
installerName=cloudinsights-kubernetes.sh ... && sudo -E -H  
./$installerName --download --install  
* Solo download:
```

```
installerName=cloudinsights-kubernetes.sh ... && sudo -E -H  
./$installerName --download
```

Finestre:

- Download e installazione (impostazione predefinita):

```
!$($installerName=".\\cloudinsights-windows.ps1") ... -and  
$(&$installerName -download -install)  
* Solo download:
```

```
!$($installerName=".\\cloudinsights-windows.ps1") ... -and  
$(&$installerName -download)
```

Il comando di solo download scaricherà tutti gli artefatti richiesti da Cloud Insights nella directory di lavoro. Gli artefatti includono, ma non possono essere limitati a:

- uno script di installazione
- un file di ambiente
- File YAML
- un file checksum (che termina con sha256.signed o sha256.ps1)

Lo script di installazione, il file di ambiente e i file YAML possono essere verificati utilizzando l'ispezione visiva.

Generare un valore di checksum

Per generare il valore del checksum, eseguire il seguente comando per la piattaforma appropriata:

- RHEL/Ubuntu:

```
sha256sum <package_name>  
* Finestre:
```

```
Get-FileHash telegraf.zip -Algorithm SHA256 | Format-List
```

Verificare il checksum

Estrarre il checksum previsto dal file checksum

- Non Windows:

```
openssl smime -verify -in telegraf*.sha256.signed -CAfile  
netapp_cert.pem -purpose any -nosigs -noverify  
* Finestre:
```

```
(Get-Content telegraf.zip.sha256.ps1 -First 1).ToUpper()
```

Installare il pacchetto scaricato

Una volta verificati correttamente tutti gli artefatti, l'installazione dell'agente può essere avviata eseguendo:

Non Windows:

```
sudo -E -H ./<installation_script_name> --install  
Finestre:
```

```
.\cloudinsights-windows.ps1 -install
```

Risoluzione dei problemi

Alcuni suggerimenti da provare in caso di problemi durante la configurazione di un agente:

Problema:	Prova:
Dopo aver configurato un nuovo plug-in e aver riavviato Telegraf, Telegraf non si avvia. I log indicano un errore simile al seguente: "[telegrafo] errore durante l'esecuzione dell'agente: Errore durante il caricamento del file di configurazione /etc/telegrafo/telegrafo.d/cloudinsightsees-default.conf: Plugin outputs.http: Riga <linenumber>: La configurazione ha specificato i campi ["use_system_proxy"], ma non sono stati utilizzati"	La versione installata di Telegraf è obsoleta. Seguire la procedura riportata in questa pagina per aggiornare l'Agent per la piattaforma appropriata.
Ho eseguito lo script del programma di installazione su una vecchia installazione e ora l'agente non invia dati	Disinstallare telegraf Agent ed eseguire nuovamente lo script di installazione. Seguire la procedura Upgrade the Agent riportata in questa pagina per la piattaforma appropriata.
È già stato installato un agente utilizzando Cloud Insights	Se un agente è già stato installato sull'host/VM, non è necessario installarlo di nuovo. In questo caso, è sufficiente scegliere la piattaforma e la chiave appropriate nella schermata Installazione agente e fare clic su continua o fine .
Un agente è già installato, ma non tramite il programma di installazione di Cloud Insights	Rimuovere l'agente precedente ed eseguire l'installazione dell'agente Cloud Insights per verificare che le impostazioni predefinite del file di configurazione siano corrette. Al termine, fare clic su continua o fine .

Per ulteriori informazioni, consultare ["Supporto"](#) o in ["Matrice di supporto Data Collector"](#).

Configurazione di Data Collector

I Data Collector vengono configurati nell'ambiente Cloud Insights per la raccolta dei dati dai dispositivi del data center.

Prima di iniziare

- È necessario aver configurato un'unità di acquisizione prima di iniziare la raccolta dei dati.
- Sono necessarie le credenziali per i dispositivi da cui si stanno raccogliendo i dati.
- Per tutti i dispositivi da cui si stanno raccogliendo i dati sono necessari indirizzi di rete, informazioni sull'account e password.

Fasi

1. Dal menu Cloud Insights, fare clic su **osservabilità > Collector**

Il sistema visualizza i Data Collector disponibili organizzati in base al vendor.

2. Fare clic su **+ Collector** e selezionare il data collector da configurare.

Nella finestra di dialogo è possibile configurare il data collector e aggiungere un'unità di acquisizione.

3. Inserire un nome per il data collector.

I nomi possono contenere lettere (a-z), numeri (0-9), trattini (-), caratteri di sottolineatura (_), apostrofi ('), e punti (.).

4. Inserire l'unità di acquisizione da associare a questo data collector.
5. Inserire i campi obbligatori nella schermata Configuration (Configurazione).
6. Quando viene richiesto di configurare le notifiche, scegliere di inviare avvisi tramite e-mail, Webhook o entrambi e scegliere i tipi di avvisi in base ai quali inviare la notifica (critico, Avviso, informativo e/o risolto). È possibile scegliere di inviare una notifica all'elenco dei destinatari di Global Monitor (configurato in **Admin > Notifiche**) o specificare altri destinatari. Quando si desidera continuare, fare clic su **complete Setup** (completa installazione).

Customize notifications for this collector

ONTAP Default monitors are preconfigured to send email notifications to “Global Monitor Recipient List”, you can add additional email addresses for this data collector.

☒ By Email

Notify team on
Critical, Warning, Informa... ▼

Send to
☒ Global Monitor Recipient List
☐ Other Email Recipients

☐ By Webhook

Enable webhook notification to add recipients

Quando si visualizza una landing page di **ONTAP data collector**, è possibile modificare le notifiche facendo clic sull'icona a forma di matita nel campo "Notifiche" della sezione di riepilogo del data collector.



Le notifiche del Data Collector di ONTAP hanno la precedenza su qualsiasi notifica specifica del Monitor rilevante per il cluster/data collector. L'elenco dei destinatari impostato per Data Collector riceverà gli avvisi di data collector. Se non sono presenti avvisi di data collector attivi, gli avvisi generati dal monitor verranno inviati a destinatari specifici del monitor.

Summary

Name testtorny	Notifications Global Monitor Recipient List	Type NetApp ONTAP Data Management Software	Inventory Recent Status ❗ Error, Message ID: 6D441563	Note
Acquisition Unit WIN2K19IMAGE installed by eugene		Types of Data Collected Inventory, Performance	Performance Recent Status Stand-by	

1. Fare clic su **Advanced Configuration** (Configurazione avanzata) per aggiungere ulteriori campi di configurazione. (Non tutti i data collector richiedono una configurazione avanzata).
2. Fare clic su **Test Configuration** per verificare che il data collector sia configurato correttamente.
3. Fare clic su **Aggiungi modulo di raccolta** per salvare la configurazione e aggiungere il modulo di raccolta dati al tenant Cloud Insights.

Dopo aver aggiunto un nuovo data collector, Cloud Insights avvia tre sondaggi:

- primo sondaggio di inventario: immediatamente
- 1° sondaggio sui dati delle performance per stabilire un riferimento: immediatamente dopo il sondaggio dell'inventario

- secondo sondaggio sulle performance: entro 15 secondi dal completamento del primo sondaggio sulle performance

Il polling procede quindi in base agli intervalli di polling delle performance e dell'inventario configurati.

Determinazione dello stato di acquisizione del data collector

Poiché i data collezioner sono la principale fonte di informazioni per Cloud Insights, è fondamentale assicurarsi che rimangano in uno stato di esecuzione.

Lo stato del data collector viene visualizzato nell'angolo in alto a destra di qualsiasi pagina asset come messaggio "Acquisited N minutes ago" (acquisito N minuti fa), dove N indica il tempo di acquisizione più recente del data collector dell'asset. Viene visualizzata anche la data e l'ora di acquisizione.

Facendo clic sul messaggio viene visualizzata una tabella con il nome del data collector, lo stato e l'ultimo tempo di acquisizione riuscito. Se si effettua l'accesso come amministratore, facendo clic sul collegamento relativo al nome del data collector nella tabella si accede alla pagina dei dettagli del data collector.

Gestione dei data collettori configurati

La pagina dei Data Collector installati consente di accedere ai data collector configurati per Cloud Insights. È possibile utilizzare questa pagina per modificare i data collettori esistenti.

Fasi

1. Nel menu Cloud Insights, fare clic su **osservabilità > Collector**

Viene visualizzata la schermata Available Data Collector (raccolta dati disponibili).

2. Fare clic su **Installed Data Collector** (raccolta dati installati)

Viene visualizzato un elenco di tutti i Data Collector installati. L'elenco fornisce il nome del collector, lo stato, l'indirizzo IP a cui il collector accede e l'ultima volta che i dati sono stati acquisiti da un dispositivo. Le azioni che è possibile eseguire in questa schermata includono:

- Polling del controllo
- Modificare le credenziali del data collector
- Clonare i data collettori

Controllo del polling di Data Collector

Dopo aver apportato una modifica a un data collector, potrebbe essere necessario eseguire immediatamente il polling per verificare le modifiche oppure posticipare la raccolta di dati su un data collector per uno, tre o cinque giorni mentre si lavora su un problema.

Fasi

1. Nel menu Cloud Insights, fare clic su **osservabilità > Collector**
2. Fare clic su **Installed Data Collector** (raccolta dati installati)

3. Selezionare la casella di controllo a sinistra del Data Collector che si desidera modificare
4. Fare clic su **azioni in blocco** e selezionare l'azione di polling che si desidera eseguire.

Le azioni bulk possono essere eseguite simultaneamente su più Data Collector. Selezionare i data collettori e scegliere l'azione da eseguire dal menu **azione in blocco**.

Modifica delle informazioni di data collector

È possibile modificare le informazioni di configurazione del data collector esistente.

Per modificare un singolo data collector:

1. Nel menu Cloud Insights, fare clic su **osservabilità > Collector** per aprire l'elenco dei Data Collector installati.
2. Nel menu delle opzioni a destra del data collector che si desidera modificare, fare clic su **Edit** (Modifica).

Viene visualizzata la finestra di dialogo Edit Collector (Modifica modulo di raccolta).

3. Inserire le modifiche e fare clic su **Test Configuration** (verifica configurazione) per verificare la nuova configurazione oppure fare clic su **Save** (Salva) per salvare la configurazione.

È inoltre possibile modificare più data raccoglitori:

1. Selezionare la casella di controllo a sinistra di ciascun data collector che si desidera modificare.
2. Fare clic sul pulsante **azioni in blocco** e scegliere **Modifica** per aprire la finestra di dialogo Modifica raccolta dati.
3. Modificare i campi come indicato sopra.



I data raccoglitori selezionati devono essere dello stesso fornitore e modello e risiedere nella stessa unità di acquisizione.

Quando si modificano più data collector, il campo Data Collector Name (Nome Data Collector) mostra "Mixed" (misto) e non può essere modificato. Altri campi, come nome utente e password, mostrano "Mixed" e possono essere modificati. I campi che condividono lo stesso valore tra i data collettori selezionati mostrano i valori correnti e possono essere modificati.

Quando si modificano più data collezioni, il pulsante **Test Configuration** non è disponibile.

Cloning data raccoglitori

Utilizzando la funzione di clonazione, è possibile aggiungere rapidamente un'origine dati con le stesse credenziali e attributi di un'altra origine dati. La clonazione consente di configurare facilmente più istanze dello stesso tipo di dispositivo.

Fasi

1. Nel menu Cloud Insights, fare clic su **osservabilità > Collector**.
2. Fare clic su **Installed Data Collector** (raccolta dati installati).
3. Fare clic sulla casella di controllo a sinistra del data collector che si desidera copiare.
4. Nel menu delle opzioni a destra del data collector selezionato, fare clic su **Clone**.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Clone Data Collector.

5. Inserire nuove informazioni nei campi obbligatori.
6. Fare clic su **Save** (Salva).

Al termine

L'operazione di clonazione copia tutti gli altri attributi e impostazioni per creare il nuovo data collector.

Esecuzione di azioni in blocco sui data collettori

È possibile modificare contemporaneamente alcune informazioni per più data collezioni. Questa funzione consente di avviare un polling, posticipare il polling e riprendere il polling su più data raccoglitori. Inoltre, è possibile eliminare più data raccoglitori.

Fasi

1. Nel menu Cloud Insights, fare clic su **osservabilità > Collector**
2. Fare clic su **Installed Data Collector** (raccolta dati installati)
3. Fare clic sulla casella di controllo a sinistra dei raccoglitori di dati che si desidera modificare.
4. Nel menu delle opzioni a destra, fare clic sull'opzione che si desidera eseguire.

Al termine

L'operazione selezionata viene eseguita sui data collezioni. Quando si sceglie di eliminare i data collezioni, viene visualizzata una finestra di dialogo che richiede di conformare l'azione.

Ricerca di un data collector guasto

Se un data collector presenta un messaggio di errore e un impatto alto o medio, è necessario ricercare il problema utilizzando la pagina di riepilogo del data collector con le relative informazioni collegate.

Attenersi alla seguente procedura per determinare la causa dei dati non riusciti. I messaggi di errore di Data Collector vengono visualizzati nel menu **Admin** e nella pagina **Installed Data Collector**.

Fasi

1. Fare clic su **Admin > Data Collector > Installed Data Collector**.
2. Fare clic sul Linked Name (Nome collegato) del data collector in errore per aprire la pagina Summary (Riepilogo).
3. Nella pagina Summary (Riepilogo), consultare l'area Comments (commenti) per leggere eventuali note lasciate da un altro tecnico che potrebbe anche esaminare questo guasto.
4. Annotare eventuali messaggi relativi alle prestazioni.
5. Spostare il puntatore del mouse sui segmenti del grafico della cronologia degli eventi per visualizzare ulteriori informazioni.
6. Selezionare un messaggio di errore per un dispositivo e visualizzato sotto la cronologia degli eventi, quindi fare clic sull'icona Dettagli errore visualizzata a destra del messaggio.

I dettagli relativi all'errore includono il testo del messaggio di errore, le cause più probabili, le informazioni in uso e i suggerimenti su come risolvere il problema.

7. Nell'area dispositivi segnalati da questo Data Collector, è possibile filtrare l'elenco in modo da visualizzare solo i dispositivi di interesse ed è possibile fare clic sul collegamento **Nome** di un dispositivo per visualizzare la pagina delle risorse per tale dispositivo.
8. Quando si torna alla pagina di riepilogo del data collector, controllare l'area **Show Recent Changes** (Mostra modifiche recenti) nella parte inferiore della pagina per verificare se le modifiche recenti potrebbero aver causato il problema.

Informazioni sul copyright

Copyright © 2024 NetApp, Inc. Tutti i diritti riservati. Stampato negli Stati Uniti d'America. Nessuna porzione di questo documento soggetta a copyright può essere riprodotta in qualsiasi formato o mezzo (grafico, elettronico o meccanico, inclusi fotocopie, registrazione, nastri o storage in un sistema elettronico) senza previo consenso scritto da parte del detentore del copyright.

Il software derivato dal materiale sottoposto a copyright di NetApp è soggetto alla seguente licenza e dichiarazione di non responsabilità:

IL PRESENTE SOFTWARE VIENE FORNITO DA NETAPP "COSÌ COM'È" E SENZA QUALSIVOGLIA TIPO DI GARANZIA IMPLICITA O ESPRESSA FRA CUI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIALIZZABILITÀ E IDONEITÀ PER UNO SCOPO SPECIFICO, CHE VENGONO DECLINATE DAL PRESENTE DOCUMENTO. NETAPP NON VERRÀ CONSIDERATA RESPONSABILE IN ALCUN CASO PER QUALSIVOGLIA DANNO DIRETTO, INDIRETTO, ACCIDENTALE, SPECIALE, ESEMPLARE E CONSEGUENZIALE (COMPRESI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, PROCUREMENT O SOSTITUZIONE DI MERCI O SERVIZI, IMPOSSIBILITÀ DI UTILIZZO O PERDITA DI DATI O PROFITTI OPPURE INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ AZIENDALE) CAUSATO IN QUALSIVOGLIA MODO O IN RELAZIONE A QUALUNQUE TEORIA DI RESPONSABILITÀ, SIA ESSA CONTRATTUALE, RIGOROSA O DOVUTA A INSOLVENZA (COMPRESA LA NEGLIGENZA O ALTRO) INSORTA IN QUALSIASI MODO ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEL PRESENTE SOFTWARE ANCHE IN PRESENZA DI UN PREAVVISO CIRCA L'EVENTUALITÀ DI QUESTO TIPO DI DANNI.

NetApp si riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento qualunque prodotto descritto nel presente documento senza fornire alcun preavviso. NetApp non si assume alcuna responsabilità circa l'utilizzo dei prodotti o materiali descritti nel presente documento, con l'eccezione di quanto concordato espressamente e per iscritto da NetApp. L'utilizzo o l'acquisto del presente prodotto non comporta il rilascio di una licenza nell'ambito di un qualche diritto di brevetto, marchio commerciale o altro diritto di proprietà intellettuale di NetApp.

Il prodotto descritto in questa guida può essere protetto da uno o più brevetti degli Stati Uniti, esteri o in attesa di approvazione.

LEGENDA PER I DIRITTI SOTTOPOSTI A LIMITAZIONE: l'utilizzo, la duplicazione o la divulgazione da parte degli enti governativi sono soggetti alle limitazioni indicate nel sottoparagrafo (b)(3) della clausola Rights in Technical Data and Computer Software del DFARS 252.227-7013 (FEB 2014) e FAR 52.227-19 (DIC 2007).

I dati contenuti nel presente documento riguardano un articolo commerciale (secondo la definizione data in FAR 2.101) e sono di proprietà di NetApp, Inc. Tutti i dati tecnici e il software NetApp forniti secondo i termini del presente Contratto sono articoli aventi natura commerciale, sviluppati con finanziamenti esclusivamente privati. Il governo statunitense ha una licenza irrevocabile limitata, non esclusiva, non trasferibile, non cedibile, mondiale, per l'utilizzo dei Dati esclusivamente in connessione con e a supporto di un contratto governativo statunitense in base al quale i Dati sono distribuiti. Con la sola esclusione di quanto indicato nel presente documento, i Dati non possono essere utilizzati, divulgati, riprodotti, modificati, visualizzati o mostrati senza la previa approvazione scritta di NetApp, Inc. I diritti di licenza del governo degli Stati Uniti per il Dipartimento della Difesa sono limitati ai diritti identificati nella clausola DFARS 252.227-7015(b) (FEB 2014).

Informazioni sul marchio commerciale

NETAPP, il logo NETAPP e i marchi elencati alla pagina <http://www.netapp.com/TM> sono marchi di NetApp, Inc. Gli altri nomi di aziende e prodotti potrebbero essere marchi dei rispettivi proprietari.